

La Provincia **Onl**

Periodico di Informazione, Politica, Cronaca e Cultura della Proviri

Somma Vesuviana. Anche quest'anno il cc Giornata della Memoria



Anche quest'anno il Comune di Somma Vesuviana ha p
confluire tutte le scolaresche del Comune al nostro Istitu
ed onorare le vittime della SHOAH, la catastrofe della p
pulizia etnica generata dalla mente criminale di Hitler e
antisemitico. Ci raccoglieremo solidali per condannare c
brutalità e la ferocia aberrante, puntualmente progettate
realizzate su vasta scala, durante la seconda guerra mondiale, con lo sterminio di e
testimoni di Geova, malati mentali e fisici ed omosessuali. E' triste e raccapricciante
vergognoso passato di terrore, di carneficina e di genocidio che ha disonorato il val
sacralità della persona umana e dei relativi valori morali, giuridici, politici e della giu:
che sono stati sempre il vanto delle conquiste della civiltà europea. Il dolore più proi
tormenta noi italiani quando riflettiamo che alla carneficina, in qualche modo, non fu
regime fascista del tempo che, oltre alla promulgazione delle leggi razziali, per com
consentì la deportazione di 20.000 ebrei, pur essendo cittadini italiani. Ma la nemes
fascisti stessi in quanto non furono pochi quelli che fecero la stessa fine dei deporta
ero fanciullo), le feroci truppe naziste in ritirata effettuavano periodici blitz nel mio pa
Vesuviano), seminando terrore e, sfondando porte, portoni e finestre, perquisivano
da deportare e questi, per sfuggire alla cattura, erano costretti a nascondersi e conc
Per rappresaglia, saccheggiavano salumerie, panetterie e spacci alimentari; rastrell
conducevano nei pressi della Cappella Leone, nello spazio dove attualmente c'è il c
alla fame in quanto già denutriti perché i viveri per sopravvivere erano scarsi e ci ve
tessera. Fortuna nostra è che siamo sopravvissuti! Ma oltre dieci milioni di vittime, d
catastroficamente sacrificate alla soluzione finale eseguita negli orridi campi di sterr
morte, dove furono torturate e sopresse da cinici e sanguinari carnefici con modali
scientificamente tecnologie e sadismi diabolici, perfezionati dai più allucinanti prodo
mentalità criminale nazista, come i gas di scarico degli autocarri e poi lo zyklon b, la
ed altri maledetti riciclaggi di organi. Racconta P. Levi, in "Se questo è un uomo", ch
di Auschwitz, sui primi centocinquantomila internati, sopravvissero per assicurare i s
centinaia. Non furono rari quelli che non vennero soppressi nei forni crematori: Per
la morte naturale nel senso che si spensero lentamente, stremati dalla fame, freddo
debolezza fisica, atrocità psichiche ed alienazioni sperimentali, malattie e crudeltà d
conclude Levi, la vita di stenti, compressa dalla brutale disciplina, insidiata dagli ste
campo e oppressa dal lavoro, poteva durare al massimo non più di tre mesi.

La narrazione di questa storia è lunga e dolorosa, perciò concludo con il conto cons dell'immane tragedia:

5.000.000 e più di ebrei soppressi, tra cui 1.500.000 bambini

3.300.000 prigionieri russi

1.000.000 oppositori politici

500.000 zingari

3.500 omosessuali

2.500 Testimoni di Geova.

Come ogni anno, l'occasione dell'evento ci dispone spiritualmente al dovere di onor tutte le vittime dell'olocausto col proposito di impegnarci strenuamente a scongiurar possano reiterarsi, rispettando sempre prioritariamente la sacralità ed i valori della distinzione di razza, sesso, età e nazionalità. Dobbiamo vigilare affinché sia sempre futuro destino democratico dell'umanità prevenendo, osteggiando e respingendo og demagogico.

Riporto qui di seguito il Programma predisposto dall'Assessore alle Politiche Giovan

Ore 10.00 Video introduttivo

Ore 10.15 Saluti Sindaco ed Assessore

Ore 10.30 Intervento del dott. Aurelio Cerciello

Ore 10.40 Proiezione film "Il bambino con il pigiama a righe"

Ore 12.00 Intervista e testimonianza di un internato dei lager.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Dott. ALESSANDRO SCOGNAMIGLIO

[Condividi questo articolo!](#) |

[Mi piace](#)

Di' che ti piace questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

(mercoledì 26 gennaio 2011 alle 15:28)

SEGNALA QUESTO ARTICOLO AD UN AMICO

Introduci l'e-mail del destinatario:

[Segnala](#)

[Rispondere all'articolo](#)